

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TDA

Versione:3

Data della revisione 23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1. 1. Identificatore del prodotto: TDA
1. 2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Olio minerale paraffinico altamente raffinato, additivi
1. 3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: SELD
6 rue Jules Guesde – ZI du Pontet
F-69360 Saint Symphorien d'Ozon
France
ETel: +33 (0)4 37 25 16 16
Fax: +33 (0)4 78 21 80 70
Email: contact@mecatech-performances.com
1. 4. N° codice del prodotto: MT026
1. 5. Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza (da utilizzare dal medico curante):
INRS (Istituto Nazionale della ricerca scientifica) Tel: +33 (0)1 45 42 59 59

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2. 1. Classificazione della sostanza o della miscela: Il prodotto è dispensato dall'etichettatura conformemente alle (CE) 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti trattando della classificazione, l'imballaggio, e l'etichettatura delle sostanze pericolose
2. 2. N° CE: Non applicabile.
2. 3. Elementi dell'etichetta (R - S):
2. 3. 1. Simbolo: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1999/45 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 3. 2. Frase(i) R: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1999/45 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 3. 3. Frase(i) S: 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
2. 4. Elementi dell'etichetta (CLP - SGH):
2. 4. 1. Simbolo: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 4. 2. Indicazione di pericolo: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 5. Pericoli principali: nessuno
2. 6. Altri pericoli: nessuno

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3. 1. Componente(i) pericoloso(i):
- - Conc. (% peso) : $1 < C \leq 5$
 - R-S :
 - Simbolo(i): N - Frase(i) R: 51/53
 - SGH :
 - * SGH09 - Ambiente - Aquatic. Chronic 2 - H411

 - diossido di zolfo
 - N° Id: 016-011-00-9 - N° CE: 231-195-2 - N° CAS: 7446-09-5
 - Conc. (% peso) : $0 < C \leq 1$
 - R-S :
 - Classificazione: • T; R 23 • C; R 34 •
 - SGH :

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TDA

Versione:3

Data della revisione 23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

* SGH04 - Bombola per gas - Attenzione - Gas compressi - H280
* SGH06 - Teschio e tibie incrociate - Pericolo - Acute Tox. 3 - H331 * SGH05 - Corrosione - Skin Corr. 1B - H314
- VME ppm = 2 - VME mg/m³ = 5.2 - VLE ppm = 5 - VLE mg/m³ = 13

•
- N° Id: 602-028-00-4 - N° CE: 204-825-9 - N° CAS: 127-18-4
- Numero di registrazione REACH : 01-2119475329-28
- Conc. (% peso) : 0 < C ≤ 1
- R-S :
Classificazione: • Carc. Cat. 3; R 40 • N; R 51-53 •
- SGH :
* SGH08 - Pericolo per la salute - Attenzione - Carc. 2 - H351
* SGH09 - Ambiente - Aquatic. Chronic 2 - H411
- VME ppm = 50 - VME mg/m³ = 339 - VLE ppm = 200 - VLE mg/m³ = 1357

Testo completo delle frasi : si veda il paragrafo n°16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4. 1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4. 1. 1. Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.
4. 1. 2. Inalazione: Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non somministrare nulla per bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.
4. 1. 3. Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene la pelle con acqua e sapone o con detergente appropriato. Non usare solventi o diluenti.
4. 1. 4. Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acque, anche sotto le palpebre togliendo i lenti a contatto. Se l'irritazione oculare persiste, consultare un medico.
4. 1. 5. Ingestione: In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.

4. 2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

4. 2. 1. Inalazione: In caso di inalazione massiva di vapori / fumi, può causare nausea, irritazione delle vie respiratorie
4. 2. 2. Contatto con la pelle: Contatti frequenti o prolungati possono sgrassare o dissecare la pelle, portando a una scomodità o a dermatiti.
4. 2. 3. Contatto con gli occhi: Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.
4. 2. 4. Ingestione: Può provocare nausea, vomiti, una irritazione della gola, mal di stomaco, e perfino una perforazione intestinale.

4. 3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali :

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

5. MISURE ANTINCENDIO

5. 1. Mezzi di estinzione: schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO₂), polvere.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TDA

Versione:3

Data della revisione 23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

5. 2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	La combustione sviluppa fumi neri e densi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato.
5. 3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Portare un apparecchio respiratorio autonomo.
5. 4. Metodo(i) speciale(i):	Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
5. 5. Mezzo(i) estinguente(i) DA NON USARE per misura di sicurezza:	Non usare un getto d'acqua.
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6. 1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Non respirare i vapori e/o particelle. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.
6. 2. Precauzioni ambientali:	Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.
6. 3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Contenere e assorbire il liquido versato con materie assorbenti inerti (per esempio sabbia, terra, vermiculite, terre di diatomee). Riporre i residui contaminati in adeguati contenitori e avviarli allo smaltimento come rifiuti (vedi paragrafo 13).
6. 4. Riferimento ad altre sezioni:	Si veda il paragrafo 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Si veda il paragrafo 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO	
7. 1. Manipolazione:	
7. 1. 1. Precauzioni per la manipolazione sicura:	Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, né mangiare né bere. Per la protezione individuale, si veda il paragrafo 8. Mettere in atto le norme della protezione del lavoro.
7. 1. 2. Misura(e) di ordine tecnico:	Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.
7. 1. 3. Consiglio(i) di utilizzazione(i):	Tenere i recipienti ermeticamente chiusi e lontano da fonti di calore, scintille o fiamme vive. Non usare attrezzi che potrebbero formare scintille.
7. 2. Conservazione:	
7. 2. 1. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Rispettare le prescrizioni riportate sull'etichetta. Non fumare. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
7. 2. 2. Condizione(i) di stoccaggio:	Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di ignizione, di calore e dai raggi diretti del sole. Conservare a temperature comprese tra 5°C e 40°C
7. 2. 3. Materia(e) incompatibile(i) da allontanare:	Tenere lontano da agenti ossidanti, da materiali altamente acidi o alcali.
7. 2. 4. Tipo di materiali da utilizzare per l'imballaggio/contenitore:	dello stesso tipo di quello originale
7. 3. Usi finali particolari:	Nessuna ragionevolmente prevedibile.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE	
8. 1. Parametri di controllo:	
8. 1. 1. Limite(i) di esposizione:	<ul style="list-style-type: none">• diossido di zolfo : VME ppm = 2 - VME mg/m³ = 5.2 - VLE ppm = 5 - VLE mg/m³ = 13• : VME ppm = 50 - VME mg/m³ = 339 - VLE ppm = 200 - VLE mg/m³ = 1357
	Non applicabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TDA

Versione:3

Data della revisione 23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

8. 1. 2. Misera(e) di ordine tecnico:	Assicurare una ventilazione adeguata, la quale dovrebbe essere normalmente prodotta mediante una aspirazione ai posti di lavoro e una buona estrazione generale.
8. 2. Controlli dell'esposizione:	
8. 2. 1. Protezione delle vie respiratorie:	Non applicabile.
8. 2. 2. Protezione delle mani:	Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non dovrebbero essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo. In caso di contatti prolungati o ripetuti usare: guanti protettivi
8. 2. 3. Protezione della pelle e del corpo:	Il personale dovrebbe indossare indumenti protettivi.
8. 2. 4. Protezione degli occhi:	Utilizzare occhiali di sicurezza concepiti contro gli spruzzi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9. 1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

9. 1. 1. Aspetto:	liquido viscoso
9. 1. 2. Colore:	rosso
9. 1. 3. Odore:	olio
9. 1. 4. PH:	Non applicabile.
9. 1. 5. Punto di ebollizione:	>200°C
9. 1. 6. Punto di infiammabilità:	206°C
9. 1. 7. Limiti di esplosività:	I limiti di esplosività non sono noti in letteratura.
9. 1. 8. Pressione di vapore:	10-3 mm Hg à 20 °C
9. 1. 9. Densità relativa (acqua = 1):	0.8749
9. 1. 10. Viscosità:	7.1

9. 2. Altre informazioni:

9. 2. 1. Solubilità in acqua:	non miscibile
9. 2. 2. Liposolubilità:	completamente miscibile
9. 2. 3. Solubilità ai solventi:	solubile nella maggior parte dei solventi organici

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10. 1. Reattività:	Nessuna decomposizione se il prodotto è immagazinato e utilizzato secondo le prescrizioni.
10. 2. Stabilità chimica:	Il preparato è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
10. 3. Possibilità di reazioni pericolose:	Inaspettato
10. 4. Condizioni da evitare:	Nessuna sotto utilizzazione normale.
10. 5. Materiali incompatibili:	Tenere lontano da agenti ossidanti alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.
10. 6. Prodotti di decomposizione pericolosi:	Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi quali il monossido e il biossido di carbonio fumo ossidi di azoto..

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11. 1. Informazioni sugli effetti tossicologici:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
--	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TDA

Versione:3

Data della revisione 23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

11. 2. Tossicità acuta:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------|
| 11. 2. 1. Inalazione: | CL50/inalazione/4h/topo => 5 mg/l/4h |
| 11. 2. 2. Contatto con la pelle: | DL50/cutanea/coniglio => 2000 mg/kg |
| 11. 2. 3. Contatto con gli occhi: | Dati non disponibili. |
| 11. 2. 4. Ingestione: | DL50/orale/topo => 2000 mg/kg |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- | | |
|--|--|
| 12. 1. Tossicità: | Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione. |
| 12. 2. Persistenza e degradabilità: | Prodotto insolubile nell'acqua. La biodegradabilità è quindi lenta e non provoca una domanda di ossigeno biologica molto importante. |
| 12. 3. Potenziale di bioaccumulo: | Questo prodotto contiene dei componenti potenzialmente bioaccumulanti |
| 12. 4. Mobilità nel suolo: | Acqua: Insolubile, il prodotto rimane alla superficie dell'acqua |
| 12. 5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | Questo prodotto non è un sostanza PBT o vPvB, o non ne contiene. |
| 12. 6. Altri effetti avversi: | Non ci sono effetti nocivi aspettati |
| 12. 7. Informazione(i) generale(i): | Non sono disponibili dati specifici sul preparato.
Il prodotto non va versato in fognature o corsi d'acqua. |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- | | |
|---|--|
| 13. 1. Metodi di trattamento dei rifiuti: | Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. |
| 13. 2. Contenitori contaminati: | I residui e contenitori usati devono essere trattati in conformità alle norme vigenti. |

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- | | |
|---|--|
| 14. 1. Numero ONU: | Non vincolato dal regolamento sul trasporto qui sotto :
ADR/RID, RTMD/R, IMDG et ICAO/IATA |
| 14. 5. Pericoli per l'ambiente: | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lunga scadenza effetti nefasti per l'ambiente acquatico. |
| 14. 6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Si veda il paragrafo 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. |
| 14. 7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: | Non applicabile. |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- | | |
|--|---|
| 15. 1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: | Regolamento 1907/2006 relativo alla registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche, così come le restrizioni applicabili a queste sostanze.... come modificato. |
| 15. 2. Valutazione della sicurezza chimica: | Dati non disponibili. |

16. ALTRE INFORMAZIONI

- | | |
|--|--|
| 16. 1. Testo completo delle frasi riportate nella sezione 3: | R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H331 Tossico se inalato. |
|--|--|

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TDA

Versione:3

Data della revisione 23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

	<p>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H351 Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.</p>
16. 2. Avvisi o osservazioni importanti:	<p>Essendo sconosciute le condizioni di lavoro dell'utilizzatore, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sulle regolamentazioni sia della CE che nazionali e comunitarie. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.</p>
16. 3. Restrizioni:	<p>Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 16 senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.</p>
16. 4. 1. Data della prima edizione:	07/12/2005
16. 4. 2. Data della revisione precedente:	19/04/2013
16. 4. 3. Data della revisione:	23/02/2015
16. 4. 4. Versione:	3
16. 4. 5. Revisione sezione(i) n°:	CLP
16. 5. Autori:	SELD